

VENTO DELL'EST

RICETRASMETTITORE RUSSO R 126 E PORTATILE RF 11

Ivano Bonizzoni, IW2ADL

Brevi note sul R 126

Il ricetrasmittitore R 126 deriva dall'R 116 e lavora in simplex nel campo di frequenza delle UKW (Ultracorte). Ha avuto un uso tattico di campagna a livello di compagnia nell'esercito Russo e di altri Paesi dell'ex Patto di Varsavia.

Dall'allegato schema elettrico, purtroppo in condizioni non ottimali, si nota come si tratti di un ibrido valvole-transistori, di concezione quindi piuttosto vecchia, anche se usato per tutti gli anni 60.

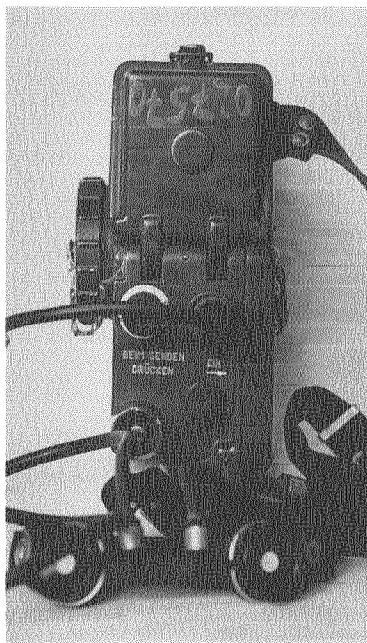


Tabella Dati Tecnici

GENERALITÀ

Copertura di frequenza: 48.5 - 51.5 MHz

N° canali: 31

Distanza canali: 100 kHz (divisioni con letture di 5 in 5 a partire da 485, semplici divisioni ogni 100 kHz - le letture vanno moltiplicate per cento)

Condizioni di lavoro: F3

Collegamenti: con antenna a frusta (detta Kulikow) da 1.5 m — 2 km; con antenna filare lunga — da 4 a 5 km

Dimensioni: 210mm (l) x 180 mm (h) x 105mm (p)

Peso: 2.8 kg

Condizioni di funzionamento: $\pm 50^{\circ}\text{C}$, con umidità max del 98%

RICEVITORE

Sensibilità: 2 μV

Media frequenza: 1880 MHz

Slittamento di frequenza: ± 8 kHz

Larghezza di banda e selett.: 50 kHz (6 dB), 220 kHz (60 dB)

Larghezza di banda B.F.: 0.3 - 3 kHz

Fattore di distorsione: 15%

TRASMETTITORE

Potenza uscita: 0.36W (con carico di 50 Ω (e batteria da 3V carica)

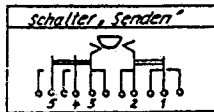
Deviazione frequenza: 7 kHz (applicando una tensione di 5 ÷ 13 mV a 1000 Hz)

Larghezza di banda B.F.: 0.3 - 3 kHz

Alimentazione: 16 ore per un rapporto di trasmissione/ricezione di 1:3 (con accumulatori tipo SZD 12)

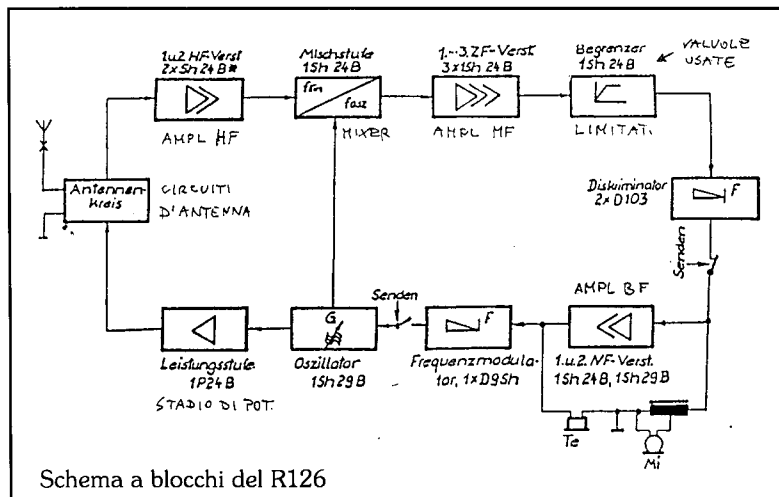
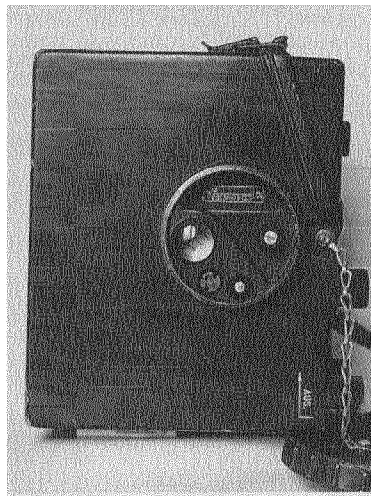
Assorbimento: 0.75 A in ricezione, 1.5 A in trasmissione.

Dotazione di base: n° 1 apparato R 126, n° 1 Antenna da 1.5 m, n° 1 complesso micro-cuffia, n° 2 Accumulatori SZD 12.



Schema elettrico R126.

R-126



Schema a blocchi del R126

Dalle foto seguenti si vede la disposizione delle prese e dei comandi.

Schema a blocchi R 126

Come si vede si tratta di un apparecchio senza pretese ma, vista la "provenienza" nonché il basso prezzo di acquisto e la relativa abbondanza sul mercato, ho ritenuto utile dare qualche informazione a chi, come me, spesso si trova in difficoltà nell'uso di ricetrasmittitori con istruzioni in cirillico!

Ricetrasmittitore portatile RF 11

Altro apparecchio dell'Est, questo Ricetrasmittitore Cecoslovacco è abbastanza facilmente reperibile nei nostri mercatini amatoriali, non ha particolari caratteristiche che lo rendano applicabile tranne una certa compattezza ed una intrinseca robustezza.

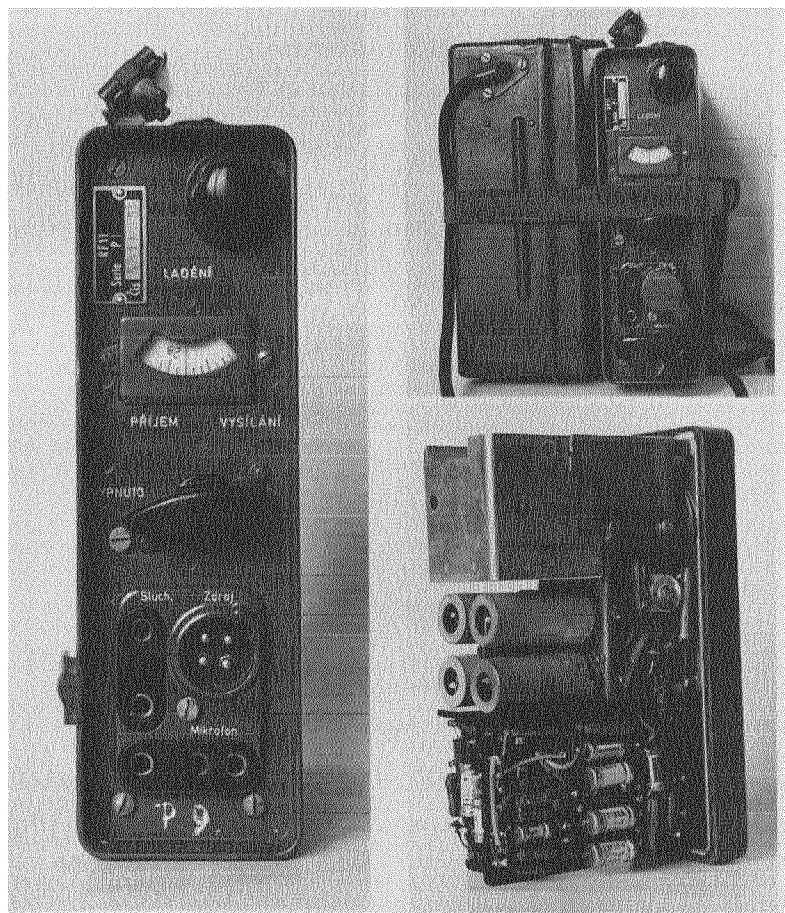
Sono riuscito fortunatamente a reperirne lo schema, cosa non facile con questi apparati, tramite un amico radioamatore di Praga; esso fa parte di una serie di RF costruiti prevalentemente nella ex Germania Orientale ma diffusi in tutti i vari Paesi dell'allora Patto di Varsavia con le scrit-

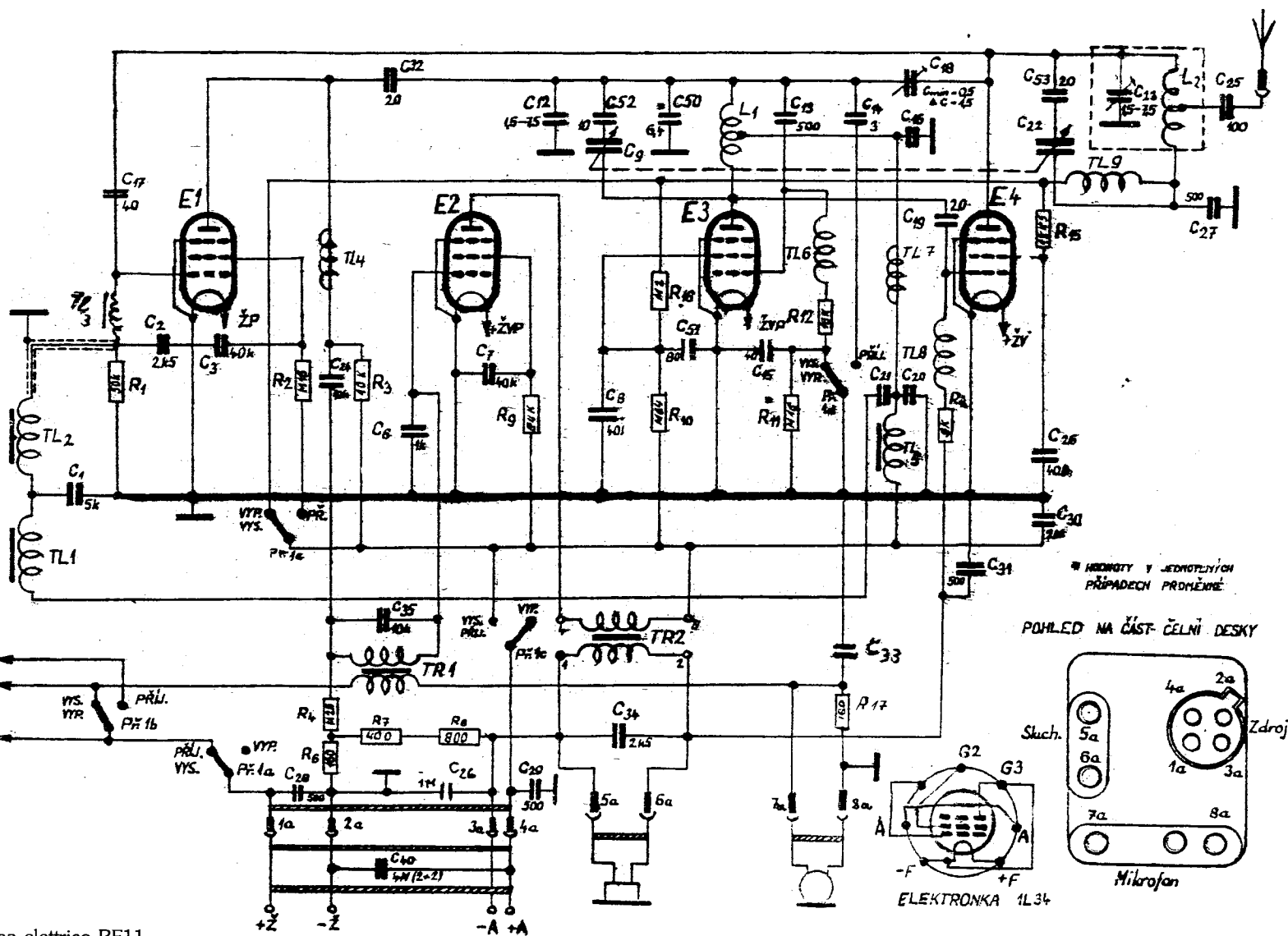
te secondo le varie lingue.

Lo schema, dal punto di vista grafico, è quello che è: come si può notare l'apparecchio utilizza n° 4 valvole uguali (IL34) ed ha una sintonia a copertura continua da 23 a 28 MHz con divi-

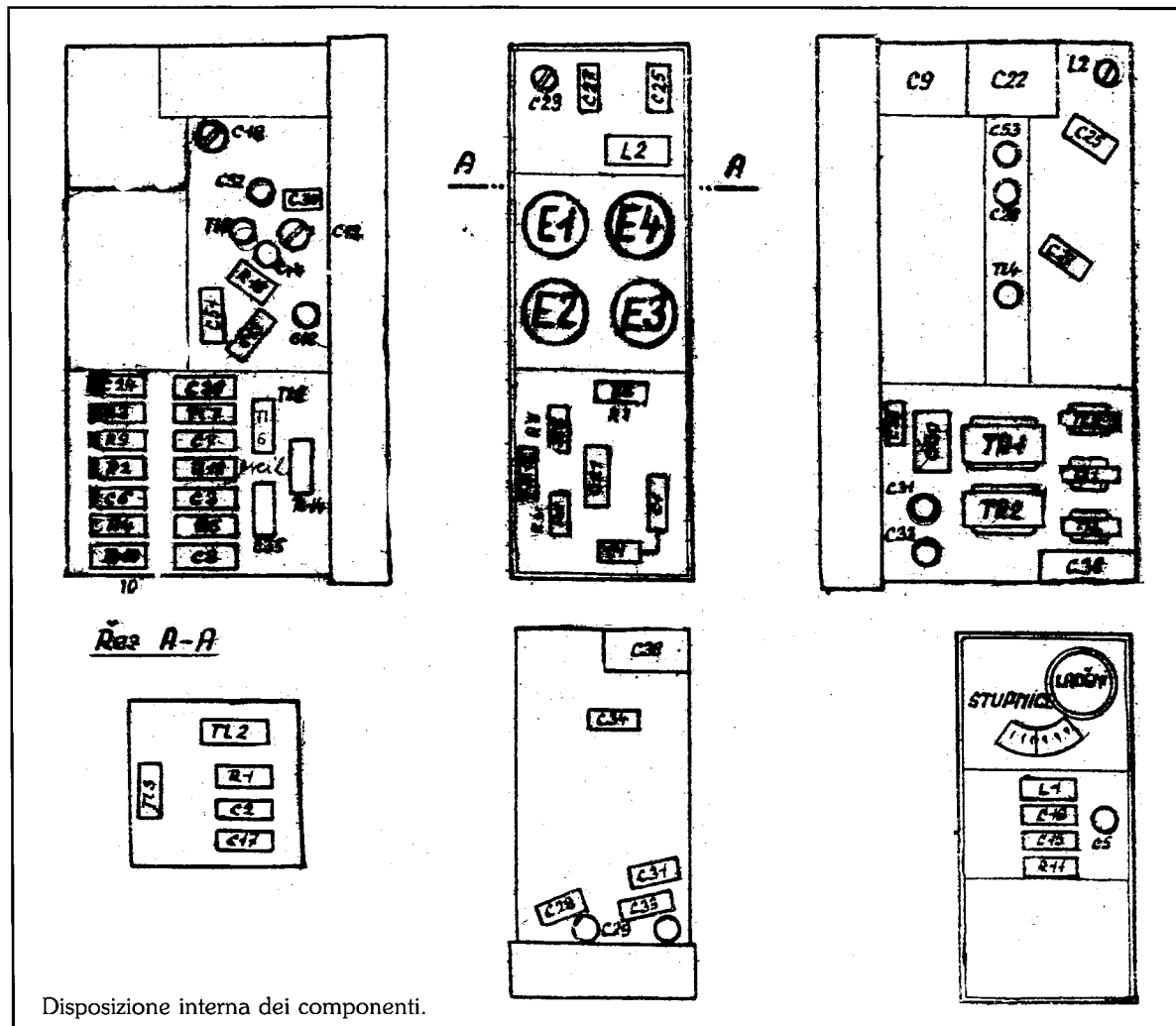
sioni ogni 100 kHz.

In dotazione si ha la solita cuffia dell'Est da 600 ohm con la spina bipolare, mentre come microfono si usa un laringofono che, mediante un'apposita cinghietta, si lega attorno al-





Schema elettrico RF11.



l'apparecchio ed al portatile.

La grossa manopola commuta le alimentazioni per trasmissione e ricezione (Vypnuto - Prijem - Vysilani). Il connettore

a 4 poli (Zdroj) porta le alimentazioni dal cofano batterie all'apparato.

La potenza dichiarata è di circa 100 mW.

Dimensioni in cm: 190 mm (h) x 60 mm (l) x 130 mm (p).

Peso: 1.5 kg.

Antenna: a frusta tipo Kulikow.